



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

DPD – Dipartimento Agricoltura

DPD019 – Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria

Via Catullo n°17 – 65127 – Pescara

PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

ITER 22026/24

DETERMINAZIONE DPD019/353

del 09/12/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – DPD

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA - DPD019

UFFICIO SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA ECOCOMPATIBILE

OGGETTO: Regolamento UE 2021/2115 art.70 - PSP 2023/2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione in data 2.12.2022 e, da ultimo, con Decisione C(2024) 6849 final del 30 settembre 2024. Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Abruzzo (CSR) 2023-2027 - DGR N. 104 del 15/02/2024 e s.m.i..

SRA29- pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – “Azione SRA29.1 - Conversione all'agricoltura biologica” ed “Azione - SRA29.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica -”.

Bando pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento per l'annualità 2025.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato, di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi, per taluni tipi di intervento, specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

– il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

– il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

– il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

– il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA 7 e 8) per l'anno di domanda 2023;

– Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTI i decreti legislativi:

– 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

-17.03.2023, n. 42, di *“attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro della salute, 28.12.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 44 del 21.02.2023 recante *“disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 e del regolamento (UE) n. 2021/2116”*;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 *«Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e*

del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;

- il Decreto del MASAF del 29 febbraio 2024, che modifica il decreto 9 marzo 2023, n. 147385 recante: *“disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;*

- la DGR n. 751 del 26/11/2024, recante: *“Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo V. Recepimento del decreto MASAF N. 147385 del 9.3.2023 -Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari ed al benessere degli animali. Applicazione del regime di condizionalità rafforzata della politica agricola comune – PAC - nella Regione Abruzzo a decorrere dall'annualità 2024 e successive annualità”;*

VISTA la fonte normativa che regola l'agricoltura biologica:

-Regolamento (Ue) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

-il D.M. n. 2049 del 1febbraio 2012 (disposizioni per l'attuazione del Reg. n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica) e s.m.i.;

-il DM n. 29740 del 24 gennaio 2022 -Modifica del Decreto ministeriale n. 18321 del 9 agosto 2012, recante *“Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni”;*

-il DM n. 52932 del 4 febbraio 2022, recante disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, sue successive modifiche e pertinenti regolamenti delegati di integrazione e regolamenti di esecuzione in materia di controlli ufficiali sull'attività di importazione di prodotti biologici e in conversione dai Paesi terzi;

-il D.Lgs. n. 148 del 6 ottobre 2023, recante *“Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari”;*

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede l'elaborazione, da parte degli Stati membri, di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027 e che, pertanto, l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni, nell'ambito della PAC, su tutto il territorio nazionale;

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 *“Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)”*

RICHIAMATI, in particolare:

-il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, modificato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30/09/2024;

- la DGR n. 104 del 15/02/2024, avente ad oggetto: *“Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). MODIFICA DELLA D.G.R. 904/2022 E APPROVAZIONE DELLA “VERSIONE 2” DEL CSR;*

DATO ATTO che la Direttrice del Dipartimento, in qualità di ADG, ha validato il bando che si approva con la presente determinazione, come si evince dalla nota Prot. RA n. 0478365/24 del 09/12/2024, corredata della scheda di validazione;

RITENUTO DI PRECISARE che l'erogazione del premio, di cui al bando de quo, è subordinato al rispetto di tutti gli "impegni" ed "obblighi" presenti nel Bando SRA29 e, in particolare:

- che gli agricoltori che cessano gli impegni assunti con la programmazione 2014/2022 (che terminano al 14.05.2025) possono assumere nuovi impegni per anno solare a valere sull'intervento SRA29 senza che vi sia pregiudizio per il pagamento dei premi previsti dalle rispettive misure/interventi, così come riportato nel documento "VERIFICA DELLA CUMULABILITA' TRA I PREMI PREVISTI DAGLI ECO-SCHEMI DELLA PAC 2023-27, DAGLI INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA (SRA) DEL PSP 2023 - 2027 SELEZIONATI DALLA REGIONE ABRUZZO E DA MISURE DEL PSR ABRUZZO 2014/22"; pertanto, come disposto con la determinazione n. DPD/305 del 13/11/23 e s.m.i. che dovessero intervenire, si tiene pertanto conto del predetto documento vigente alla data di scadenza della presentazione delle domande;
- che, in caso di modifiche o integrazioni da apportare al presente bando, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda, necessarie a renderla conforme a quanto previsto dal PSP/CSR, è in capo al richiedente; le domande non conformi al presente bando, così come eventualmente modificato a seguito di quanto su espresso, non possono essere prese in considerazione;
- la Regione si riserva, qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario dell'intervento e del Programma, di prevedere stanziamenti aggiuntivi a quelli previsti nei bandi attuativi dell'intervento SRA29, provenienti da eventuali rimodulazioni del PSP/CSR, o da economie realizzate nell'ambito del presente bando a valere sull'azione SRA29, oppure di procedere ad una riduzione lineare del premio pro-quota per tutti gli ammessi;

DATO ATTO:

- che la dotazione finanziaria determinata per il presente bando ammonta ad € **4.279.124,24**,
- che sarà possibile prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del PSP e CSR al fine di garantire un regolare avanzamento finanziario degli interventi;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2025 dell'intervento **SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -;**

VISTA la **L.R. 77/99** e s.m.i., con particolare riguardo all'art. 5 che attribuisce al Dirigente la competenza all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato:

1. **di approvare** il bando pubblico per l'attivazione dell'intervento "**SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica**" - **annualità 2025**, di cui **allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di disporre** l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, non appena AGEA avrà comunicato di aver predisposto gli applicativi necessari per la presentazione informatica delle istanze;
3. **di stabilire** che le domande di pagamento debbano essere inoltrate utilizzando il portale SIAN, previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), oppure direttamente sul sito www.agea.gov.it dall'utente qualificato, salvo diverse indicazioni che saranno stabilite nelle prossime istruzioni operative AGEA per la presentazione delle domande unificate campagna 2025;
4. **di provvedere**, con successivi atti, a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente determinazione;
5. **di dare atto** che la data del **15 maggio 2025** costituisce il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire;
6. **dare atto** che la dotazione finanziaria del presente bando è quantificato in € **4.279.124,24**;

7. **stabilire** che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 e le vigenti disposizioni unionali, nazionali, regionali;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura - <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-pac-2023-2027> e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Abruzzo – sottosezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità.

Allegati:

1. **BANDO 2025 PER L’ATTIVAZIONE DELL’INTERVENTO “SRA29- PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA”.**

L’Estensore

Dott. Rocco Antonio ZINNI
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott. Rocco Antonio ZINNI
Firmato elettronicamente

II DIRIGENTE DEL DPD019

Dr. Carlo MAGGITI
(firmato digitalmente)